



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Turismo e gestione delle risorse ambientali (2024)

Il corso

Codice corso: 32932

Classe di laurea: LM-76

Durata: 2 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA, IL TERRITORIO, LA FINANZA

Presentazione

Il corso di studio l'unico della classe a Roma e uno dei soli due a specifico orientamento turistico in Italia mira a fornire ai laureati magistrali una solida formazione nel campo dell'economia del turismo e delle risorse ambientali, affiancata dalle necessarie conoscenze linguistiche e manageriali; a tal fine il corso rivolge crescente attenzione agli aspetti professionalizzanti, attraverso cicli di incontri con esponenti di primo piano del sistema turistico nazionale (operatori del settore e responsabili pubblici delle politiche del turismo).

Percorso formativo

Curriculum unico

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1017067 DIRITTO DEL TURISMO E DEL GOVERNO DEL TERRITORIO	1°	6	ITA
1017257 STORIA ECONOMICA DEL TURISMO	1°	6	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti consapevolezza dei principali fattori che hanno determinato l'evoluzione del fenomeno turistico, nei suoi aspetti economici e sociali, dalle sue origini ad oggi; in qualità di operatori turistici, istituzionali o di mercato, saranno così maggiormente in grado di interpretare, decifrandone la complessità, le trasformazioni attualmente in atto nei fenomeni collegati al turismo.

1017135 GEOGRAFIA E PIANIFICAZIONE TURISTICA	1°	9	ITA
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Lo studente acquisirà conoscenze e competenze nell'ambito della geografia e della pianificazione turistica con particolare riferimento alla complessità ed alla localizzazione della attività turistiche, all'interazione fra territorio e turismo. Saranno trattati i principali modelli di studio del turismo e lo sviluppo locale turistico.

10596226 ECONOMIA DEL TURISMO CORSO AVANZATO	2°	12	ITA
--	----	----	-----

Obiettivi formativi

L'insegnamento ha come obiettivo quello di fornire gli strumenti analitici necessari per comprendere ed interpretare criticamente le motivazioni di natura economica che guidano l'azione degli attori nell'ambito del comparto turistico, ad esempio la scelta dei turisti consumatori, le strategie delle imprese turistiche, etc. Inoltre, si pone l'obiettivo di preparare esperti in grado di seguire i processi di creazione e promozione delle destinazioni turistiche e di partecipare alla progettazione e sviluppo di eventi.

1055638 MARKETING DEL TURISMO	2°	6	ITA
------------------------------------	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi formativi del corso

A partire dall'analisi delle peculiarità della domanda e dell'offerta turistica, il corso intende approfondire le applicazioni del marketing strategico e operativo alle imprese turistiche (con particolare riferimento alle imprese ricettive e ai tour operator) e alle destinazioni.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di trasferire le conoscenze e le competenze atte a pianificare, gestire e valutare i processi di marketing management delle imprese turistiche e delle destinazioni. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito una conoscenza dei principi fondanti, dei principali strumenti e delle tecniche di Marketing a disposizione delle imprese turistiche e delle destinazioni per competere nel nuovo scenario del turismo. Particolare attenzione verrà posta all'analisi delle specificità della realtà italiana nel contesto internazionale.

Capacità applicative

Attraverso l'utilizzo di esempi, casi pratici e testimonianze aziendali, lo studente al termine del corso sarà in grado di analizzare e interpretare le principali problematiche e criticità inerenti alle differenti articolazioni del processo di marketing delle imprese turistiche e delle destinazioni.

Autonomia di giudizio

Il corso si propone di sviluppare una capacità critica di giudizio degli stimoli di marketing; gli studenti dovranno essere in grado di individuare gli obiettivi di marketing, le strategie più adeguate per il loro conseguimento e, infine, le declinazioni operative delle stesse, garantendo la coerenza di tutte le fasi del processo di marketing management.

Abilità nella comunicazione

Lo studente al termine del corso acquisirà la capacità di esporre i contenuti della disciplina oggetto di studio in modo adeguato, attraverso il corretto utilizzo dei termini tecnici da esercitare in aula (anche nel confronto con i professionisti del settore turistico che intervengono) e, infine, durante il colloquio orale.

Capacità di apprendere

Attraverso il ricorso a numerosi esempi, case histories e testimonianze, gli studenti potranno studiare in modo autonomo, ricorrendo a esempi personali che dimostrino l'assimilazione dei concetti teorici approfonditi in aula.

1026573 | Organizzazione
delle imprese turistiche 2°

6

ITA

2

3

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

10600506 | GESTIONE
SOSTENIBILE DELLE
RISORSE CORSO
AVANZATO

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una formazione di base relativa all'evoluzione del problema ambientale nelle sue diverse componenti – limitatezza delle risorse, cambiamento climatico, ecc. – e alle sue ricadute dal punto di vista tecnologico, economico ed ambientale, e fornire conoscenze trasversali sul tema dello sviluppo sostenibile attraverso l'approfondimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, del Green Deal europeo, della green economy e delle strategie per un'economia circolare. Le competenze acquisite riguardano anche la gestione integrata dei rifiuti e la transizione energetica, l'innovazione, la digitalizzazione e la sostenibilità nei contesti urbani (smart city) e nel settore turistico. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito conoscenza delle relazioni esistenti tra risorse naturali e sviluppo delle attività produttive; di saper valutare gli effetti delle politiche poste in essere dai vari operatori che operano nella gestione sostenibile delle risorse nel breve e lungo periodo; di aver maturato la consapevolezza relativamente ai temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica e il valore dell'adozione di comportamenti collettivi e stili di vita sostenibili. Gli obiettivi formativi possono altresì essere declinabili in base ai cinque Descrittori di Dublino, secondo il seguente schema:

1. Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza dei concetti fondamentali del sistema ambiente e delle risorse naturali per la gestione e la tutela dei sistemi naturali nell'ambito dei processi di globalizzazione e nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Conoscenza del quadro normativo in tema di ambiente, delle strategie internazionali, comunitarie e nazionali in materia di sviluppo sostenibile, degli strumenti di politica ambientale e degli indicatori di contabilità ambientale che caratterizzano il rapporto ambiente-sviluppo. Particolare attenzione ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e al Green Deal europeo. Comprensione delle interconnessioni che strutturano le relazioni uomo-ambiente nei diversi macro-contesti: sociale, economico, culturale. Conoscenza dei concetti fondamentali per comprendere l'evoluzione del sistema energetico mondiale alla luce della transizione verso un'economia sempre più orientata ai servizi e verso un mix energetico più sostenibile. Conoscenza delle relazioni esistenti tra le differenti risorse naturali analizzate per comprendere l'evoluzione green dei sistemi produttivi verso un'economia circolare. Conoscenza delle innovazioni tecnologiche e digitali per la pianificazione e l'implementazione di modelli maggiormente sostenibili nei contesti urbani e, in particolare, nel settore turistico. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio dei temi d'attualità trattati dalla disciplina.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito di sostenibilità in modo competente e riflessivo. Saper intraprendere e sostenere argomentazioni adeguate finalizzate all'attivazione di comportamenti di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. Capacità di analisi delle questioni salienti del rapporto uomo-ambiente: crisi ecologica, rischio ambientale, gestione dei rifiuti, transizione energetica, trasformazione digitale, smart city, turismo sostenibile, ecc. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in interventi socio-territoriali, educativi o formativi come per esempio progetti, ricerche, studi.

3. Autonomia di giudizio: Essere in grado di raccogliere e analizzare dati per lo studio dei processi ecologici (in ambito ambientale, economico e sociale) e per la realizzazione di azioni in materia di sviluppo sostenibile. Capacità di lettura critica di documenti, rapporti, testi e di valutazione dei risultati di studi, ricerche, progetti riguardanti la disciplina. Capacità d'identificazione delle metodologie appropriate di studio e ricerca in relazione ai diversi contesti d'applicazione.

4. Abilità comunicative: Capacità di esporre le principali problematiche riguardanti la questione ambientale e i concetti salienti in tema di gestione sostenibile delle risorse naturali. Capacità di espressione linguistica che tenga conto della terminologia della disciplina. Capacità di comunicare, a interlocutori specialisti e non, i punti di forza e gli elementi di debolezza, così come i problemi e le soluzioni riguardanti il mantenimento dei complessi e dinamici equilibri naturali per il miglioramento sociale ed economico della qualità della vita. Gli studenti saranno invitati e stimolati ad intervenire in classe esponendo le proprie idee sugli argomenti trattati, motivandole e sostenendole attraverso discussioni critiche con gli altri colleghi, in modo da imparare ad articolare e strutturare con precisione un ragionamento su tematiche economico-ambientali.

5. Capacità di apprendimento: Capacità di provvedere all'aggiornamento continuo delle conoscenze attraverso la consultazione di report e pubblicazioni scientifiche proprie di questi temi. Essere in grado di seguire l'attualità in tema di politiche ambientali europee e nazionali in continuo divenire. Comprensione dell'importanza dell'osservazione sul campo e dell'esperienza diretta dei processi in studio. Sviluppare le competenze necessarie per intraprendere ulteriori studi volti all'approfondimento della conoscenza della disciplina.

A SCELTA DELLO
STUDENTE

1°

9

ITA

AAF1149 | ALTRE
CONOSCENZE UTILI
PER L'INSERIMENTO
NEL MONDO DEL
LAVORO

1°

3

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Obiettivo specifico è quello di consentire allo studente di coadiuvare le sue conoscenze storiche con quelle più specifiche per l'inserimento nel futuro mondo del lavoro.			
10616768 DATI SPAZIALI E TERRITORIO	2°	12	ITA
Obiettivi formativi			
<p>1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) -Il modulo fornisce due distinte ma integrate tipologie di conoscenze e capacità di comprensione. 1) Una metodologica riguardante gli aspetti delle tipologie di unità spaziali e delle corrette statistiche associate; 2) l'altra analitica riguardo alla capacità di usare gli indicatori adeguati per letture critiche e complesse dello sviluppo territoriale agganciato ai fenomeni turistici (knowledge and understanding);</p> <p>2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)- elaborazione di dati statistici; rudimenti di cartografia GIS; strutturare studi analitici;</p> <p>3. Autonomia di giudizio (making judgements); le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità è realizzata attraverso il coinvolgimento degli studenti in lavori di gruppo per la redazione di relazioni su alcune tematiche turistiche;</p> <p>4. Abilità comunicative (communication skills)- all'interno del corso è previsto un momento dedicato alla presentazione dei lavori svolti e al dibattito in aula sulle tematiche trattate</p> <p>5. Capacità di apprendere (learning skills) - Gli aspetti metodologici, corredati di esempi e riferimenti a banche dati statistiche e cartografiche per reperire i principali indicatori; le letture integrative fornite; gli approfondimenti svolti nelle attività di ricerca formano degli studenti e ne certificano la capacità di autonomia nello studio.</p>			
ANALISI QUANTITATIVA DEL TERRITORIO	2°	6	ITA
Obiettivi formativi			
<p>1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) -Il modulo fornisce due distinte ma integrate tipologie di conoscenze e capacità di comprensione. 1) Una metodologica riguardante gli aspetti delle tipologie di unità spaziali e delle corrette statistiche associate;</p> <p>2) l'altra analitica riguardo alla capacità di usare gli indicatori adeguati per letture critiche e complesse dello sviluppo territoriale agganciato ai fenomeni turistici (knowledge and understanding);</p> <p>2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)- elaborazione di dati statistici; rudimenti di cartografia GIS; strutturare studi analitici;</p> <p>3. Autonomia di giudizio (making judgements); le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità è realizzata attraverso il coinvolgimento degli studenti in lavori di gruppo per la redazione di relazioni su alcune tematiche turistiche;</p> <p>4. Abilità comunicative (communication skills)- all'interno del corso è previsto un momento dedicato alla presentazione dei lavori svolti e al dibattito in aula sulle tematiche trattate</p> <p>5. Capacità di apprendere (learning skills) - Gli aspetti metodologici, corredati di esempi e riferimenti a banche dati statistiche e cartografiche per reperire i principali indicatori; le letture integrative fornite; gli approfondimenti svolti nelle attività di ricerca formano degli studenti e ne certificano la capacità di autonomia nello studio.</p>			
INTRODUZIONE AI DATI SPAZIALI	2°	6	ITA
AAF1016 PROVA FINALE	2°	18	ITA
3			
4			

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1026560 Metodi e tecniche di valutazione dei progetti	1°	1°	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare allo studente diverse tecniche di valutazione economica utilizzate come supporto alla decisione su progetti e politiche con particolare riferimento al settore turistico. Si dedicherà specifica attenzione ai metodi di valutazione delle politiche pubbliche, e alle tecniche finalizzate all'analisi di implementazione e di impatto delle politiche. Si presenteranno infine caratteristiche generali e contenuti delle politiche strutturali dell'UE.

Gli studenti che abbiano superato l'esame avranno acquisito una adeguata conoscenza delle metodologie di base e delle tecniche qualitative e quantitative per la valutazione di progetti e politiche pubbliche e delle politiche strutturali dell'UE. Le conoscenze sono acquisite mediante l'apprendimento dei principi teorici sostantivi degli argomenti di base. La verifica dell'effettivo apprendimento è effettuata tramite esercitazioni e prove, in itinere e finali, atte a valutare le capacità acquisite dagli studenti.

10611854 MODELLI PER L'ANALISI DEI FLUSSI TURISTICI	1°	2°	9	ITA
---	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

L'insegnamento mira ad illustrare sia dal punto di vista applicato che metodologico le principali tecniche di statistiche per analisi dei flussi turistici. Lo studente imparerà a costruire semplici modelli per dati osservati nel tempo riguardanti andamenti turistici in termini di flussi e flussi economici. Per l'analisi dei dati reali si prevede il ricorso al software statistico R.

Gli studenti che abbiano superato l'esame con successo avranno acquisito la conoscenza e le tecniche principali per l'utilizzo di strumenti statistici per l'analisi di dati reali sui flussi turistici ed acquisiti una sensibilità all'analisi empirica dei dati. A partire da problemi reali, quindi, sapranno definire la strategia statisticamente migliore per analizzare il fenomeno del turismo.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10596227 STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA	1°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Obiettivi formativi generali: Obiettivo del corso è fornire allo studente conoscenze e strumenti analitici adeguati per una lettura critica del processo del percorso storico-politico che ha dato vita al processo d'integrazione europea. Il corso intende favorire la comprensione delle origini e dei principali punti di svolta del processo integrativo, culminato nella nascita dell'Unione Europa e nell'adozione della moneta unica. Alla fine del corso, lo studente avrà acquisito le competenze necessarie ad analizzare e interpretare le questioni cruciali della formazione e dello sviluppo dell'Europa unitaria.</p> <p>Obiettivi formativi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza dei fondamenti della storia del processo d'integrazione europea e comprensione dei principali temi della disciplina. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Capacità di applicare le conoscenze acquisite per analizzare e capire origini, sviluppi e prospettive dell'integrazione europea. 3. Autonomia di giudizio: Capacità di interpretare criticamente e valutare autonomamente, sulla base delle conoscenze acquisite, motivazioni e finalità della costruzione europea. 4. Abilità comunicative: Capacità di ragionare e dibattere in vari contesti, con proprietà di linguaggio e in maniera informata, su temi e questioni concernenti il processo d'integrazione europea. 5. Capacità di apprendimento: Acquisizione delle conoscenze adeguate e delle competenze necessarie ad affrontare autonomamente ulteriori studi e approfondimenti nel campo della storia dell'integrazione europea. 				
1038235 DEMOGRAFIA PER LE IMPRESE	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire la preparazione di base per lo studio delle popolazioni: sia sul piano metodologico, prevalentemente statistico; sia su quello interpretativo, prevalentemente economico.</p>				
1051451 DIRITTO DEI TRASPORTI	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Una volta superato l'esame lo studente sarà in grado di comprendere le funzioni e l'ambito di applicazione dei principali istituti del diritto dei trasporti. Il corso, infatti, fondato sulla valorizzazione della rilevanza giuridica dei fenomeni concreti, fornisce allo studente la preparazione teorica ed applicativa necessaria per la disamina dei principali aspetti problematici della materia.</p> <p>Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di orientarsi tra i vari istituti oggetto del programma e di affrontare in modo autonomo i principali problemi giuridici posti dalla disciplina di diritto interno, europeo ed internazionale, dagli strumenti contrattuali maggiormente in uso nel settore del diritto dei trasporti, valutando le soluzioni più idonee con particolare attenzione alla prassi.</p>				
Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami				
Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1010052 LINGUA FRANCESE	2°	1°	9	FRA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di consentire allo studente il raggiungimento di una conoscenza della lingua e della cultura francese e di una competenza nel suo uso secondo i seguenti livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) (<http://europass.cedefop.europa.eu/LanguageSelfAssessmentGrid/fr>):

- Livello B1 per quanto concerne l'espressione orale e la produzione scritta in ambito generale e specialistico.

- Livello B2 per quanto attiene alla comprensione di messaggi orali e scritti, anche complessi, in lingua di specialità.

Le conoscenze acquisite in Lingua e cultura francese saranno attinenti alla Francia e all'area francofona principalmente negli ambiti specialistici di interesse del Corso di Laurea: socio-economico, geopolitico e turistico.

Le competenze acquisite dallo studente riguarderanno:

- la capacità di comunicare, raccontare e esporre o motivare brevemente e autonomamente in lingua francese fatti, idee, esperienze maturate in occasione di un soggiorno di studio o di un'attività lavorativa svolti in un paese di lingua francese;
- la capacità di padroneggiare lessico e strutture correnti soprattutto negli ambiti specialistici attinenti al Corso di Laurea;
- la capacità di essere in grado di individuare le strategie linguistiche sottostanti alla comprensione di discorsi orali e scritti (in particolare della stampa francofona generale e specialistica riguardante l'attualità) al fine di poter riprodurre consapevolmente in lingua francese un discorso coerente nelle sue articolazioni logiche esercitando la propria capacità critica nel commento di fatti e di idee.

1027102 LINGUA INGLESE - C1	2°	1°	9	ENG
-------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il programma del corso corrisponde agli obiettivi fissati nel livello C1 del Common European Framework of Reference for Foreign Languages; pertanto al termine del corso lo studente ha sviluppato le seguenti abilità linguistiche:

C1 - Can understand a wide range of demanding, longer texts, and recognize implicit meaning. Can express him/herself fluently and spontaneously without much obvious searching for expressions. Can use language flexibly and effectively for social, academic and professional purposes. Can produce clear, well-structured, detailed text on complex subjects, showing controlled use of organizational patterns, connectors and cohesive devices.

Con riferimento alle esigenze degli studenti dei Corsi di Studio presso la Facoltà di Economia, le attività didattiche sono basate sull'analisi (comprensione, interpretazione e discussione) di un'ampia varietà di testi, scritti e orali, generati da e destinati a studiosi, professionisti ed esperti nelle discipline delle scienze sociali. In questo contesto la lingua inglese viene utilizzata come strumento per la letteratura scientifica internazionale e per dibattere tematiche interdisciplinari e interculturali.

1010053 LINGUA SPAGNOLA	2°	1°	9	SPA
---------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Risultati conseguiti dagli studenti frequentanti secondo il "Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue"

Comprensione: ascolto e lettura (livello B2/C1).

Parlato: interazione orale, produzione orale (livello B2).

Produzione scritta: (livello B1/B2).

1018159 LINGUA TEDESCA	2°	1°	9	DEU
--------------------------	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Il corso si pone gli obiettivi formativi di portare lo studente				
1. ad acquisire le competenze necessarie per comunicare comodamente durante un periodo di mobilità studentesca in un paese di lingua tedesca o in situazioni lavorative concreti nell'ambito economico generale e turistico in particolare;				
2. ad approfondire aspetti di civiltà e cultura dei paesi di lingua tedesca anche da un punto di vista interculturale tedesco – italiano;				
3. a familiarizzare lo studente con il lessico dell'ambito socio-economico attraverso la lettura della stampa internazionale di lingua tedesca;				
4. a sviluppare delle strategie di apprendimento per il rafforzamento delle abilità linguistiche, anche in vista di poter continuare a praticare autonomamente lo studio della lingua.				
Gli obiettivi previsti corrispondono ai seguenti livelli del Quadro Comune Europeo di Riferenza (QCER):				
· comprensione di messaggi scritti: B1/B2				
· comprensione di messaggi orali: B1				
· produzione di messaggi scritti: B1				
· produzione di messaggi orali: B1				
(per accedere al contenuto descrittivo delle competenze previste per i vari livelli consultare i siti:				
in lingua tedesca (http://europass.cedefop.europa.eu/LanguageSelfAssessmentGrid/de),				
in lingua italiana (http://europass.cedefop.europa.eu/LanguageSelfAssessmentGrid/it).				
RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI				
Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di				
· padroneggiare in lingua tedesca le situazioni comunicative più frequenti della vita quotidiana, dello studio e della professione;				
· conoscere la maggior parte dei fatti culturali dei paesi di lingua tedesca;				
· essere in possesso di strategie di apprendimento individuali che permettono di continuare lo studio della lingua tedesca in modo autonomo.				

Obiettivi formativi

Il turismo, considerato ormai come un settore strategico in tutte le economie dei paesi avanzati, si pone come un settore trasversale rispetto a tutti gli altri comparti del sistema economico nazionale e svolge anche un ruolo basilare per il monitoraggio e l'apprezzamento delle risorse ambientali e culturali. Nonostante l'apporto che il settore dà al PNL e la sua rilevanza fenomenologica socio-economica, è soltanto da qualche decennio che la comunità scientifica, ma anche quella manageriale, ha sentito la necessità da un lato di farne un campo di ricerca dedicato e dall'altro di reperire figure professionali altamente qualificate. Il corso di laurea magistrale intende proprio rispondere a queste esigenze in modo da dare un'offerta formativa esaustiva ed in linea, ma anche in competizione, con quelli che sono gli standard d'eccellenza nello scenario internazionale. I laureati devono: - possedere approfondite conoscenze nelle materie economiche e aziendali, essere capaci di impiegare, anche in maniera critica, gli strumenti di analisi più sofisticati della statistica, interpretare compiutamente le relazioni che intercorrono tra categorie economiche, territoriali e giuridiche - conoscere e saper utilizzare i vari strumenti di lettura, anche digitali, della pianificazione e dell'organizzazione territoriale delle attività turistiche - possedere, nel campo delle discipline economiche, approfondite conoscenze sui meccanismi fondamentali del sistema economico e sulle dinamiche specifiche del turismo nella formazione del Prodotto Interno Lordo; - possedere approfondite conoscenze nel campo giuridico pubblicistico, per quanto attiene alle normative inerenti gli insediamenti turistici e la loro sostenibilità ambientale. La laurea magistrale in Turismo e gestione delle risorse ambientali ha lo scopo di far acquisire le seguenti capacità professionali: - coordinare gruppi di lavoro che

predispongano programmi e progetti per la valorizzazione turistica di risorse pubbliche e private od una loro riqualificazione/riposizionamento nell'ambito del mercato globale; - coordinare e/o partecipare a gruppi di lavoro per l'analisi e l'organizzazione di sistemi per la gestione di risorse private e pubbliche anche alla luce della legislazione nazionale più recente; - coordinare gruppi di lavoro per la promozione, l'auditing ed il marketing di iniziative turistiche, individuando nuovi prodotti turistici e relativi segmenti di mercato; - svolgere attività di consulenza o dirigere imprese che operano nella gestione dell'offerta e della domanda turistica nell'ambito nazionale ed internazionale ed un loro inserimento stabile nelle sedi dell'intermediazione borsistica; - svolgere attività di consulenza o partecipare alla progettazione e alla gestione di reti per l'informazione e la comunicazione turistica; - svolgere attività di consulenza o manageriali nel campo della certificazione qualitativa; - essere responsabile della valutazione e della progettazione di interventi per la messa in valore e per la tutela delle risorse naturali e culturali con particolare riferimento alle aree protette ed al patrimonio artistico-monumentale; - essere in grado di individuare e valutare le riconversioni produttive fattibili finalizzate al riequilibrio ambientale ed alla sostenibilità. L'obiettivo principale è quello di offrire una formazione integrata di profilo molto elevato e orientata fortemente in senso operativo, spendibile in un ampio contesto nazionale ed internazionale. A tali fini, il percorso formativo tende a realizzare un mix fortemente integrato di insegnamenti afferenti a diversi campi di studio, non solo quelli tipici della formazione economica (ai quali peraltro viene riservata particolare attenzione, al fine di fornire le indispensabili complementazioni della formazione di base ricevuta nei corsi di laurea triennali. Il laureato magistrale in Turismo e gestione delle risorse ambientali consegue infatti una preparazione culturale e professionale ed una avanzata qualificazione che si basa su solide conoscenze in ambito economico ed in quello turistico e ambientale. La sua preparazione si avvale di un'adeguata dotazione di metodi matematico-statistici e di strumenti informatici finalizzati sia agli approfondimenti teorici sia alla ricerca applicata. L'obiettivo principale è quello di offrire una formazione integrata di profilo molto elevato e orientata fortemente in senso operativo.

Profilo professionale

Profilo

Esperto in economia del turismo

Funzioni

- coordinamento di gruppi di lavoro che predispongano programmi e progetti per la valorizzazione turistica di risorse pubbliche e private; - coordinamento e/o partecipazione a gruppi di lavoro per l'analisi e l'organizzazione di sistemi per la gestione di risorse private e pubbliche; - svolgimento di attività di consulenza o direzione di imprese che operano nella gestione dell'offerta e della domanda turistica nell'ambito nazionale ed internazionale; - partecipazione alla progettazione e alla gestione di reti per l'informazione e la comunicazione turistica; - responsabilità di valutazione e progettazione di interventi per la messa in valore e la tutela delle risorse naturali, con particolare riferimento alle aree protette ed alle operazioni di riconversione produttiva finalizzata al riequilibrio ambientale; - progettazione e gestione di interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale; - partecipazione ad attività di ricerca scientifica di organismi nazionali ed internazionali.

Competenze

- approfondita conoscenza del mercato turistico principalmente nelle sue implicazioni economiche e ambientali; - conoscenze integrate in campo economico, geografico e quantitativo, al fine di saper analizzare i vari aspetti del sistema turistico; - capacità operative nel settore delle analisi di mercato e della gestione di aziende orientate ai servizi culturali e ambientali.

Sbocchi lavorativi

- responsabile in aziende pubbliche e private di promozione turistica; - responsabile in istituzioni pubbliche preposte alla programmazione e sviluppo turistico, nonché alla valorizzazione in chiave turistica dell'ambiente e della cultura; - ricercatore, esperto e consulente di studi professionali, centri studio e di aziende turistiche sia pubbliche che private, - esperto di comunicazione turistica.

Frequentare

Laurearsi

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o più docenti, avente ad oggetto l'approfondimento, anche tramite una ricerca empirica, di problematiche affrontate nel percorso formativo. L'attribuzione di 18 crediti è apparsa sufficiente, in quanto in molti dei corsi della laurea magistrale si svolgono, oltre all'attività didattica convenzionale, anche seminari e gruppi di studio per approfondimenti metodologici e tematici inerenti le problematiche dell'analisi, della gestione e della governance delle attività turistiche e le loro interazioni settoriali e territoriali, attività tutte complementari a quelle di predisposizione della tesi. La tesi rappresenta pertanto un momento di ulteriore approfondimento, autonomia e maturità di un itinerario già perseguito nelle discipline specialistiche previste nel curriculum.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Marco Brogna

Tutor del corso

MARCO BROGNA
ROBERTA GEMMITI

Manager didattico

Hermes Setti

Rappresentanti degli studenti

VALERIA CAPRIA

Docenti di riferimento

MARCO BROGNA
LEA PETRELLA
MARCO CIPOLLONI
ADRIANA CONTI PUORGER
ANTONELLA LEONCINI BARTOLI
DOMENICO VITALE

Regolamento del corso

Corso di studio in Turismo e gestione delle risorse ambientali Regolamento didattico del Corso di studio in Turismo e gestione delle risorse ambientali (classe LM-76) Art. 1. Denominazione del Corso di studio È istituito presso la Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma, il Corso di studio in Turismo e gestione delle risorse ambientali (già Analisi e gestione delle attività turistiche e delle risorse), appartenente alla Classe LM-76 delle lauree in Scienze economiche per l'ambiente e la cultura. Art. 2. Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2) Requisiti curriculari Diploma di laurea di classe L-18 o L-33 (ex D.M. 270/04).

Diploma di laurea di classe 17 o 28 (ex D.M. 509/99). Per i laureati di altre classi, possesso di almeno 72 CFU acquisiti, acquisiti per almeno 18 CFU in ambito economico (ssd di base e caratterizzanti previsti nelle tabelle allegato al DM 16/3/07 per le classi 18 e 33, M-GGR/01 e GEO/04) e per i restanti in almeno 2 dei seguenti ambiti: - economico-aziendale (ssd di base e caratterizzanti previsti nelle tabelle allegato al DM 16/3/07 per le classi 18 e 33); ING-IND/35 - quantitativo (ssd di base e caratterizzanti previsti nelle tabelle allegato al DM 16/3/07 per le classi 18 e 33); MAT/*, MED/01, M-PSI/03; INF/01 - giuridico (ssd di base e caratterizzanti previsti nelle tabelle allegato al DM 16/3/07 per le classi 18 e 33); - linguistico (ssd L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14), nel rispetto di vincoli distributivi minimi tra ambiti, illustrati sul sito della Facoltà di Economia Il Regolamento didattico del corso di studio disciplina altresì le modalità di verifica della personale preparazione degli studenti, ivi compresa la conoscenza della lingua inglese almeno di livello B1.

https://web.uniroma1.it/fac_economia/ecoturs_2020_2021 Preparazione personale In caso di possesso dei requisiti sopra riportati, per immatricolarsi al corso di studio, lo studente deve altresì sostenere una prova tesa a verificare la sua personale preparazione. Sono esonerati dal sostenere la prova di verifica della personale preparazione gli studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello nelle classi 17 e 28 (ex DM 509/99) e L-18 e L-33 (ex DM 270/04). Sono altresì esonerati dal sostenere la prova di verifica della personale preparazione, i laureati di altre classi che abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 90/110. Per tutti gli altri il Consiglio di Corso di Studio provvede alla verifica mediante colloquio individuale o test collettivo o valutazione della carriera universitaria, con particolare riguardo agli esami dei SSD di base e caratterizzanti. La verifica della personale preparazione degli studenti, riguarderà anche la conoscenza della lingua inglese almeno di livello B1 (verifica non necessaria nel caso di studenti in possesso di un Diploma di Laurea triennale interamente erogata in lingua inglese). Art. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo II

turismo, considerato ormai come un settore strategico in tutte le economie dei paesi avanzati, si pone come un settore trasversale rispetto a tutti gli altri comparti del sistema economico nazionale e svolge anche un ruolo basilare per il monitoraggio e l'apprezzamento delle risorse ambientali e culturali. Nonostante l'apporto che il settore dà al PNL e la sua rilevanza fenomenologica socio-economica, è soltanto da qualche decennio che la comunità scientifica, ma anche quella manageriale, ha sentito la necessità da un lato di farne un campo di ricerca dedicato e dall'altro di reperire figure professionali altamente qualificate. Il Corso di studio magistrale intende proprio rispondere a queste esigenze in modo da dare un'offerta formativa esaustiva ed in linea, ma anche in competizione, con quelli che sono gli standard d'eccellenza nello scenario internazionale. I laureati devono: - possedere approfondite conoscenze nelle materie economiche e aziendali, essere capaci di impiegare, anche in maniera critica, gli strumenti di analisi più sofisticati della statistica, interpretare compiutamente le relazioni che intercorrono tra categorie economiche, territoriali e giuridiche - conoscere e saper utilizzare i vari strumenti di lettura, anche digitali, della pianificazione e dell'organizzazione territoriale delle attività turistiche - possedere, nel campo delle discipline economiche, approfondite conoscenze sui meccanismi fondamentali del sistema economico e sulle dinamiche specifiche del turismo nella formazione del Prodotto Interno Lordo; - possedere approfondite conoscenze nel campo giuridico pubblicistico, per quanto attiene alle normative inerenti gli insediamenti turistici e la loro sostenibilità ambientale. La laurea magistrale in Turismo e gestione delle risorse ambientali ha lo scopo di far acquisire le seguenti capacità professionali: - coordinare gruppi di lavoro che predispongano programmi e progetti per la valorizzazione turistica di risorse pubbliche e private od una loro riqualificazione/riposizionamento nell'ambito del mercato globale; - coordinare e/o partecipare a gruppi di lavoro per l'analisi e l'organizzazione di sistemi per la gestione di risorse private e pubbliche anche alla luce della legislazione nazionale più recente; - coordinare gruppi di lavoro per la promozione, l'auditing ed il marketing di iniziative turistiche, individuando nuovi prodotti turistici e relativi segmenti di mercato; - svolgere attività di consulenza o dirigere imprese che operano nella gestione dell'offerta e della domanda turistica nell'ambito nazionale ed internazionale ed un loro inserimento stabile nelle sedi dell'intermediazione borsistica; - svolgere attività di consulenza o partecipare alla progettazione e alla gestione di reti per l'informazione e la comunicazione turistica; - svolgere attività di consulenza o manageriali nel campo della certificazione qualitativa; - essere responsabile della valutazione e della progettazione di interventi per la messa in valore e per la tutela delle risorse naturali e culturali con particolare riferimento alle aree protette ed al patrimonio artistico-monumentale; - essere in grado di individuare e valutare le riconversioni produttive fattibili finalizzate al riequilibrio ambientale ed alla sostenibilità. L'obiettivo principale è quello di offrire una formazione integrata di profilo molto elevato e orientata fortemente in senso operativo, spendibile in un ampio contesto nazionale ed internazionale. A tali fini, il percorso formativo tende a realizzare un mix fortemente integrato di insegnamenti afferenti a diversi campi di studio, non solo quelli tipici della formazione economica (ai quali peraltro viene riservata particolare attenzione, al fine di fornire le indispensabili complementazioni della formazione di base ricevuta nei corsi di laurea triennali. Il laureato magistrale in Turismo e gestione delle risorse ambientali consegue infatti una preparazione culturale e professionale ed una avanzata qualificazione che si basa su solide conoscenze in ambito economico, ed in quello turistico e ambientale. La sua preparazione si avvale di un'adeguata dotazione di metodi matematico-statistici e di strumenti informatici finalizzati sia agli approfondimenti teorici sia alla ricerca applicata. L'obiettivo principale è quello di offrire una formazione integrata di profilo molto elevato e orientata fortemente in senso operativo.

Art. 4 Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma7) Conoscenza e capacità di comprensione I laureati sanno estendere e rafforzare, anche con il supporto di libri di testo, seminari e sussidi didattici digitali, le conoscenze acquisite nel corso del primo ciclo e dimostrano le capacità di comprensione espresse nella declaratoria degli obiettivi formativi generali della classe e specifici del Corso di studio. Sono in grado di elaborare o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca scientifica. Tali conoscenze e capacità di comprensione forniscono infatti gli strumenti per operare presso i principali tour operators, nazionali ed internazionali, negli enti e nelle organizzazioni preposti alla promozione turistica nazionale ed internazionale. Inoltre costituiscono un percorso privilegiato per accedere a studi di livello superiore (dottorato di ricerca o master di secondo livello) in materie inerenti il turismo. Tali conoscenze e capacità sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati sono capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedono competenze adeguate non solo per ideare e sostenere argomentazioni, per risolvere problemi nel campo degli studi economici ed economico aziendali per il turismo, ma anche per delineare obiettivi e strumenti delle politiche di settore. La capacità di applicare conoscenza e comprensione dello studente è monitorata con attività di laboratorio e discussioni guidate e valutata con esami scritti/orali. Autonomia di giudizio I laureati hanno la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei sistemi turistici, anche così come prospettati dalla legislazione più recente. Hanno la capacità di delineare, anche in maniera critica, le peculiarità dei sistemi turistici nell'ottica della competitività internazionale. Sono in grado di formulare giudizi autonomi, anche come espressione di gruppi di lavoro e di ricerca, ed anche in assenza di tutte le informazioni reperibili, ponendosi in

un'ottica che non trascuri la sfera sociale ed etica. La valutazione della capacità dello studente di esprimere giudizi in modo autonomo è condotta tramite la stesura di elaborati personali, sia nell'ambito dei singoli moduli che nella prova finale. Abilità comunicative I laureati sanno comunicare le proprie conoscenze, le conclusioni alle quali sono pervenuti nell'esame dei problemi di natura economica, economico-aziendale delle attività turistiche e delle motivazioni che li hanno condotti al pervenire a determinate conclusioni, a interlocutori specializzati, in particolare quelli coinvolti nell'attività di programmazione sia di soggetti privati che pubblici. L'utilizzo di lavori di gruppo ed eventuali esperienze relazionali sul campo permettono allo studente di affinare le abilità comunicative. La valutazione complessiva delle abilità raggiunte è prevista nella prova finale. Capacità di apprendimento I laureati hanno sviluppato capacità di apprendimento che consentono loro di studiare in modo ampiamente autogestito e autonomo, avvalendosi anche dei nuovi sistemi dell'informazione e della comunicazione. In particolare, il Corso di studio prepara anche all'accesso a formazione superiore, quale è quella dei master di II livello e dei dottorati di ricerca. Tali capacità sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali, con attività di laboratorio, svolte singolarmente e in gruppo.

Art. 5 Ambiti occupazionali previsti I laureati magistrali potranno inserirsi sul mercato del lavoro in posizioni di responsabilità, quali: - coordinamento di gruppi di lavoro che predispongano programmi e progetti per la valorizzazione turistica di risorse pubbliche e private; - coordinamento e/o partecipazione a gruppi di lavoro per l'analisi e l'organizzazione di sistemi per la gestione di risorse private e pubbliche; - coordinamento di gruppi di lavoro per la promozione, l'auditing ed il marketing di iniziative turistiche (preesistenti e di nuovo insediamento); - svolgimento di attività di consulenza o direzione di imprese che operano nella gestione dell'offerta e della domanda turistica nell'ambito nazionale ed internazionale; - partecipazione alla progettazione e alla gestione di reti per l'informazione e la comunicazione turistica; - responsabilità di valutazione e progettazione di interventi per la messa in valore e la tutela delle risorse naturali, con particolare riferimento alle aree protette ed alle operazioni di riconversione produttiva finalizzata al riequilibrio ambientale; - progettazione e gestione di interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale; - partecipazione ad attività di ricerca scientifica di organismi nazionali ed internazionali.

Art. 6 Calendario e articolazione delle attività didattiche Le attività didattiche sono articolate in due semestri la cui durata è stabilita nel Calendario didattico di Facoltà. L'erogazione dei moduli si svolge nell'arco di 12/13 settimane per ogni semestre e impegna un numero diverso di ore settimanali di lezione in funzione del numero di crediti assegnati al modulo. Le lezioni sono articolate in moduli da 6 crediti (48 ore), 9 crediti (72 ore). La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

Art. 7 Attività ad autonoma scelta dello studente Come espressamente previsto dall'art. 10 c. 5a del DM 270/04, le attività formative a scelta dello studente possono essere rappresentate da corsi di insegnamento, purché coerenti con il percorso formativo dello studente. A tal riguardo il Corso di studio in Turismo e gestione delle risorse ambientali prevede che i crediti previsti per le attività a scelta (almeno 9 CFU) debbano essere ottenuti mediante moduli didattici erogati dai Corsi di laurea magistrale della Facoltà di Economia, nei limiti previsti dal Manifesto degli Studi di Ateneo.

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/regolamento-studenti> Il Consiglio di Corso di studio può consentire, con deliberazione motivata e riferita al caso singolo, che lo studente scelga moduli didattici di corsi di laurea della medesima Facoltà di Economia che risultino determinanti ai fini del completamento del percorso didattico e dell'elaborazione della tesi.

Art. 8 Modalità di frequenza e studenti part time La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici. Anche dal punto di vista della normativa, la frequenza in aula costituisce una parte dell'impegno previsto per l'ottenimento dei crediti formativi. I docenti sono tenuti ad adottare tutte le iniziative in grado di favorire e incentivare la frequenza, prevedendo le più idonee modalità di completamento della formazione per coloro che, per cause di forza maggiore, non riescano a frequentare con continuità i corsi offerti. Al fine di agevolare al massimo la possibilità di frequenza, la Facoltà farà in modo, nei limiti del possibile, di assicurare, per i corsi sdoppiati, lo svolgimento di un modulo nell'orario pomeridiano-serale. In osservanza a quanto previsto all'apposito articolo del Manifesto degli studi di Ateneo, è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. Per part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 20 e 40 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente. La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta. Lo studente che ottenga l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, applicata sulla seconda rata, nella misura indicata dal Manifesto degli Studi di Ateneo.

Art. 9 Modalità di verifica dell'apprendimento Si rimanda a quanto pubblicato nella "Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti"

http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/carta_diritti_0.pdf

Art. 10 Ulteriori esami di profitto (ex. Art. 6 del R.D. n. 1269/38) Si rimanda all'apposito articolo del Manifesto generale degli studi di Ateneo.

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/regolamento-studenti>

Art. 11 Prova finale Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve superare una prova finale. Caratteristiche dell'elaborato Alla prova finale, il Corso di studio in Turismo e gestione delle risorse ambientali riserva 18 cfu. Lo studente concorda l'argomento della tesi con il relatore, che ne segue l'elaborazione, in una disciplina prevista nel proprio percorso formativo magistrale

(di norma tra le attività caratterizzanti e le attività affini o integrative). La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di uno o più docenti, anche tramite una ricerca empirica, volta all'approfondimento di problematiche affrontate nel percorso formativo. L'impegno richiesto allo studente deve essere strettamente commisurato al numero di crediti conseguibili. Le Commissioni sono chiamate a valutare in primis la qualità del lavoro (oltre che la qualità della discussione). A tal fine, si ritiene necessario che la figura del correlatore sia prevista obbligatoriamente laddove, proprio per la qualità del lavoro, il relatore intenda proporre l'incremento massimo previsto dalla normativa di Facoltà. Il correlatore sarà scelto dal Presidente del CCLM ed il suo nominativo dovrà essere indicato prima della firma della Commissione di laurea da parte del Preside, affinché possa essere pubblicizzato. Art. 12 Periodi di studio all'estero Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti attualmente vigenti, lo studente potrà altresì acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative che possono essere ricondotte al Regolamento del corso di studio, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria. I Requisiti specifici vengono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio nell'ambito del Programma LLP/Erasmus". Art. 13 Trasferimento da altri corsi di studio Il Consiglio di Corso di studi determina i criteri per il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da altro corso di studio. In particolare saranno riconosciuti i cfu corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del CdLM. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

La Facoltà di Economia ha svolto, nel corso degli ultimi anni, una serie di incontri allo scopo di focalizzare gli interventi e formalizzare un percorso analitico volto al miglioramento dell'offerta formativa; in sede di passaggio ai corsi ex DM 270/04, il 20 novembre 2007 le parti sociali hanno espresso apprezzamento e condivisione di tutte le proposte avanzate. Nell'incontro finale della consultazione del 24 gennaio 2008, 'sulla base delle motivazioni presentate e tenuto conto della consultazione e delle valutazioni effettuate precedentemente dalle facoltà proponenti, considerando favorevolmente la razionalizzazione dell'offerta complessiva con riduzione del numero dei corsi, in particolare dei corsi di laurea, preso atto che nessun rilievo è pervenuto nella consultazione telematica che ha preceduto l'incontro e parimenti nessun rilievo è stato formulato durante l'incontro, viene espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi, in applicazione del D.M. 270/2004 e successivi decreti. Il corso monitora costantemente il grado di apprezzamento della propria offerta formativa mediante incontri con i principali responsabili delle politiche del turismo a livello locale e nazionale.

Consultazioni successive con le parti interessate

In sede di organizzazione del ciclo annuale di Seminari "I giovedì del Turismo" (attivati sperimentalmente nell'a.a. 2011-12 e resi poi sistematici) si sono sempre svolti incontri preliminari con rappresentanti del mondo delle imprese e delle istituzioni. In quelle circostanze si è sempre fatta una riflessione sull'attualità e sull'efficacia dell'offerta formativa. La revisione ordinamentale proposta per l'a.a. 2014-15 nasce in buona misura dalle risultanze di tali confronti. Costante è stato il coinvolgimento di Federalberghi, il cui Direttore dal 2015 è entrato a far parte anche formalmente del Gruppo AQ del corso; nell'ultimo triennio, sono stati coinvolti in tale attività anche Azienda Romana Mercati, CONFCOMMERCIO, Dipartimento del Turismo presso la Presidenza del Consiglio, Assessorato al Turismo di Roma Capitale, Federcongressi, Federterme, Emirates, Hilton, ISTAT, nonché esponenti del mondo istituzionale e politico romano e nazionale con responsabilità dirette nel settore turistico.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds